



COMUNE DI FRANCOFONTE

LIBERO CONSORZIO DI SIRACUSA

N° 159

Reg. del 01.09.18

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2018-2020 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011).

L'anno duemiladiciotto il giorno uno del mese di Settembre alle ore 12,00
e segg., nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata dal Sindaco, la Giunta comunale si è
riunita con la presenza dei Signori:

CONVENUTI	PRESENTI	ASSENTI
Dott. arch. Daniele Nunzio Lentini	SINDACO	P
Privitelli Stefano	VICE	P
D'Elia Michele	ASSESSORE	P
Vinci Giuseppe	ASSESSORE	P
Tuzza Giuseppina	ASSESSORE	P

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a
deliberare sull'oggetto sopraindicato. Pertanto,

LA GIUNTA MUNICIPALE

con la partecipazione del Segretario Generale Dott. ^{rice} Salvatore Scarpal

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Considerato che, in ossequio al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 30/00 è stato reso dal responsabile dell'ufficio
competente il prescritto parere e che, (ove occorra) è stata resa, ai sensi del citato articolo e dell'art. 13 della L.R.
44/91, la prescritta attestazione della relativa copertura della spesa da parte del responsabile dell'ufficio finanziario;
Richiamata la parte dispositiva, così come riportata in detta proposta e che qui deve intendersi integralmente
riportata ad ogni effetto di legge;

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale della proposta presentata e ritenuto doversi provvedere in merito;

I convenuti, preso atto dei pareri espressi dai responsabili degli uffici come riportati sul retro della proposta
presentata;

Con voti unanimi,

DELIBERA

☒ Approvare la entro proposta di deliberazione, con la seguente modifica: con le
aggiunte/integrazioni:

☐ Con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.12,
comma 2° della L.R. 44/91.

Settore 1° - Servizi Finanziari

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020 (ART. 11 D. LGS. N. 118/2011).

IL CAPO SETTORE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Richiamato l'art. 174, comma 1 nella nuova formulazione che dispone che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno.

Vista la deliberazione di G.M. 145 in data 01/09/2018, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2018-2019

Considerato che i responsabili di servizio, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2018-2019 hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2018-2019;

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario 2018-2019 redatto secondo l'all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale; e risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Atteso che è stato istituito il fondo crediti di dubbia esigibilità a titolo di accantonamento di risorse al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nei primi anni di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza. Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Fermo restando l'obbligo, in sede di rendiconto, di accantonare in avanzo l'intera quota del fondo, in sede previsionale, il principio contabile - modificato dalla legge n. 190/2014, prevede per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione 2018 una quota del 75%. La nuova amministrazione ha in programma l'avvio di piano straordinario per il recupero delle somme a residui, sull'avanzo di amministrazione approvato per il 2017 il valore del fondo crediti di dubbia esigibilità FCDE è di € 8.349.782,60, mentre il fondo anticipazioni di liquidità accantonato è il FAL 1.528.058,65 valori che consentono in sede di consuntivo 2018 gli accantonamenti di legge.

Visto l'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i quali disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) dal 2018;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;
- per gli anni **2018-2019** nel saldo è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, fatta eccezione per la quota finanziata da debito;
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio;

Tenuto conto che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;



Dare atto che, per l'anno 2018, in ordine alla IUC (IMU, TASI, TARI), trovano, ovviamente, applicazione le modifiche normative previste dalla Legislazione Nazionale, mentre sono confermate le aliquote e le detrazioni, le tariffe e i regolamenti, vigenti nel 2015 sotto richiamate:

Richiamate:

- la deliberazione di C.C. n° 22 del 17.09.2014 che ha approvato le **aliquote e detrazioni I.M.U.** da valere anche per l'anno **2018**;
- la deliberazione di G.M. n° 146 del 11.09.2014 che ha approvato l'**addizionale comunale IRPEF** da valere anche per l'anno **2018**;
- la deliberazione di C.C. n° 17 del 08.09.2014 che ha approvato la **TASI** da valere anche per l'anno 2016 per gli immobili diversi dalla prima casa.
- la deliberazione di C.C. n. 17 del 19.11.2015 di approvazione del ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione

la determina dirigenziale n. 123 del 13.10.2016 del compenso per l'incarico professionale di Responsabile per la sicurezza

Richiamate altresì:

1. la delibera di G.M. n. 146 del 01/09/2018 relativa al costo di copertura dei servizi a domanda individuale **Asilo Nido** art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983, n. 131
2. la delibera di G.M. n. 147 del 01/09/2018 relativa al costo di copertura dei servizi a domanda individuale **mensa** art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983, n. 131
3. la delibera di G.M. n. 148 del 01/09/2018 relativa al costo di copertura dei servizi a domanda individuale **PAC** " art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983, n. 131
4. la delibera di G.M. n. 149 del 01/09/2018 relativa all'individuazione degli immobili di proprietà comunale da dismettere per la redazione del piano delle alienazioni ex art. 58 Legge n. 133/2008;
5. la delibera di G.M. n. 150 del 01/09/2018 relativa alla presa d'atto dell' inesistenza di aree fabbricabili da destinare alla residenza e alle attività produttive e terziarie;
6. la delibera di G.M. n. 151 del 01/09/2018 di approvazione del Programma **Triennale 2018/2020** delle Opere Pubbliche triennio **2018-2020** di cui al D. Lgs. n. 163/2006 art. 128;
7. la deliberazione di G.M. n.152 del 01/09/2018 di approvazione del piano triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, autovetture, beni immobili ai sensi dell'art 2 comma 594 e SS della legge n. 244 del 24.12.2012 – Anno 2018- 2019-2020;

8. la delibera di G.M n. 153 del 01/09/2018 di determinazione quote delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione delle norme del C.D.S. da destinare alle finalità previste dai commi 2 e 4 dell'art 208 D.Lgs 30.4.92 n. 285 e ss.mm.ii per l'anno **2018**.
9. le deliberazioni di G.M n. 154 del 01/09/2018, di ricognizione del personale in esubero articolo 33 del d.lgs. 165/2001 per come modificato dall'art 16 legge 183/2011;
10. la deliberazione di G.M. n. 155 del 01/09/2018 di approvazione del piano triennale delle azioni positive 2018-2019-2020 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".
11. la deliberazione di G.M n. 156 del 01/09/2018 di approvazione della programmazione fabbisogno del personale per il triennio – Anno 2018- 2019-2020;
12. la deliberazione di G.M n. 157 del 01/09/2018 di approvazione della programmazione biennale di forniture e servizi 2018-2019 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 50/2016;
13. la deliberazione di G.M n. 158 del 01/09/2018 di approvazione del canone acquedotto e fognario anno 2018 ;

- Dato atto, che saranno posti in essere tutti quei comportamenti virtuosi volti al rispetto al miglioramento del saldo finanziario attraverso il potenziamento delle entrate proprie con riferimento al rafforzamento degli accertamenti, al contenimento della spesa ivi compresa quella del personale, il contenimento del fondo delle risorse integrative, che seppure costituito ed iscritto sul bilancio di previsione nella misura nominale, dovrà essere utilizzato in funzione dell'andamento delle entrate, in modo da consentire, a consuntivo, la possibilità di portare in economia la parte di stanziamento non utilizzato, ai servizi a domanda individuale al fine di conseguire i contributi di premialità legati ad indici di efficienza ed efficacia con riferimento all'incidenza delle entrate proprie e delle tariffe applicate con l'aumento della produttività e la riduzione dei costi di gestione dei servizi pubblici;

Visto lo schema del Bilancio di previsione finanziario **2018-2019-2020**, redatto secondo l'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/1011, che si allega, contrassegnando i prospetti con i numeri: 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visto l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i quali prevedono il superamento, a partire dall'esercizio 2016, del patto di stabilità interno, sostituito dall'obbligo di pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, con le eccezioni previste dal citato provvedimento, al quale saranno soggetti tutti i Comuni, anche quelli aventi una popolazione fino a 1.000 abitanti;

Visto il prospetto di dimostrazione del rispetto del pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti e quelli istituiti a seguito di processo di fusione, devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);

- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;

- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

Visti i sotto indicati allegati:

Spese

1. Bilancio spese con dettaglio capitoli
2. Elenco residui da inviare al tesoriere
3. Riepilogo generali delle spese per missioni
4. Spese correnti per magro aggregati
5. Spese in conto capitale per magro aggregati
6. Spese per rimborso prestiti per magro aggregati
7. Riepilogo spese per titoli e magro aggregati
8. Composizione per titoli e macro aggregati
9. Composizione per missioni e programmi FPV
10. Allegato 1 art 8 com 1 DL 24/4/2014 n 66

Entrate

11. Bilancio entrate con dettaglio capitoli
12. Elenco residui da inviare al tesoriere
13. Bilancio entrate per titoli tipologie e categorie
14. Composizione accantonamenti fondo crediti di dubbia esigibilità
15. Allegato 1 art 8 com 1 DL 24/4/2014 n 66
16. Previsione in base al piano dei conti

Riepiloghi

17. Quadro generale riassuntivo
18. Equilibri di bilancio
19. Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione
20. Prospetto dimostrativo rispetto limite di indebitamento

- a) tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto esercizio 2017;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) prospetto dei crediti di dubbia esigibilità esercizio 2018,2019,2020
- d) prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali esercizio 2018;
- e) nessuno allegato per l'assenza della fattispecie (funzioni delegate e trasferimenti comunitari)
- f) nota integrativa al bilancio di previsione 2018,2019,2020;
- g) prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica - art. 1, comma 712 legge di stabilità 2016)

Tenuto conto che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;

Acquisito agli atti il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la legge n. 208/2015;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di confabilità;

PROPONE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del D.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2020-2018-2020, redatto secondo l'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, che assume funzione autorizzatoria;

2. dare atto che lo schema di bilancio di previsione **2020-2018-2020**, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, con le risultanze finali di cui al quadro generale riassuntivo **2018 - 2019 - 2020** sotto indicato:

ENTRATE	CASSA	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
	ANNO 2018	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2018	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2020
	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0							
Utilizzo avanzo di amministrazione		156.223,21							
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni									
Fondo pluriennale vincolato		1.147.001,78	750.000,00	450.000,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.456.153,43	6.164.410,58	6.338.152,18	6.448.191,35	Titolo 1 - Spese correnti	16.717.503,13	12.397.263,58	11.503.920,73	19.034.792,93
di cui Fondo pluriennale vincolato					di cui Fondo pluriennale vincolato		0	0	0
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.743.847,45	3.803.051,53	3.602.460,05	3.567.544,08	Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.555.439,75	27.555.034,33	6.462.531,10	7.823.719,82
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.430.549,35	2.456.772,51	2.470.772,51	2.594.076,00	di cui Fondo pluriennale vincolato		750.000,00	450.000,00	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.392.550,45	25.336.249,25	5.659.818,45	7.379.719,82	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	250.000,00	250.000,00	300.000,00	450.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	250.000,00	250.000,00	300.000,00	450.000,00	di cui Fondo pluriennale vincolato			0	
Totale entrate finali	25.283.435,63	38.670.492,88	18.370.223,19	20.433.531,76	Totale spese finali	24.943.942,88	60.512.297,91	18.666.451,83	20.358.512,81
Titolo 6 - Accensione di prestiti	437.119,94	1.012.500,00	53.702,55	0	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	423.919,96	423.919,96	507.474,31	525.018,95
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0	0
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	6.261.833,25	5.878.043,00	5.878.043,00	5.878.043,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	5.878.043,00	5.878.043,00	5.878.043,00	5.878.043,00
Titolo 8 - Entrate per conto di terzi e perdite di giro	13.875.597,74	18.696.294,00	18.696.294,00	18.696.294,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e perdite di giro	19.585.583,89	18.696.294,00	18.696.294,00	18.696.294,00
Totale titoli	51.858.035,62	64.207.329,88	42.993.263,14	45.007.858,76	Totale titoli	50.892.894,72	65.510.554,37	43.748.263,14	45.457.858,76
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	679.270,07	65.510.554,87	43.748.263,14	45.457.858,76	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	50.763.129,36	65.510.554,37	43.748.263,14	45.457.858,76
Fondo finale di cassa presunto	595.262,38								

3. di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000 tra cui :

- tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto esercizio 2017;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per il sono anno 2016 posto l'assenza di valori del FPV per l'anno 2019 e 2020;
- prospetto dei crediti di dubbia esigibilità esercizio 2018,2019,2020;
- prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali esercizio 2018;
- nessuno allegato per l'assenza della fattispecie (funzioni delegate e trasferimenti comunitari)
- nota integrativa al bilancio di previsione 2018;
- prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica - art. 1, comma 712 legge di stabilità 2020;

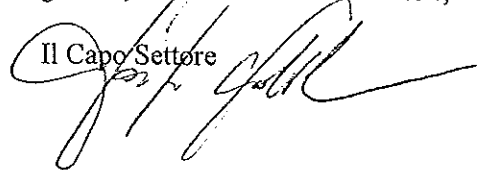
4. di dare atto, ai sensi dell'articolo 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2018-2019-2020 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

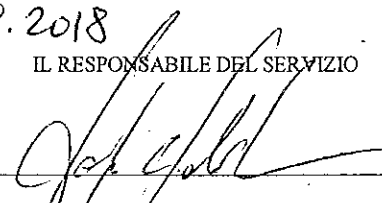
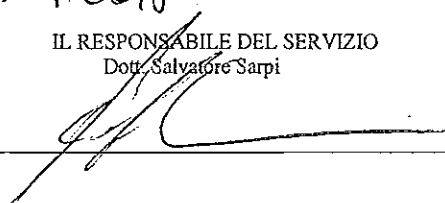
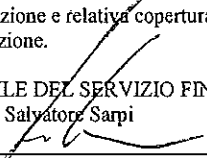
5. di trasmettere il bilancio e tutti gli allegati all'organo di revisione per la resa del prescritto parere;

6. di presentare all'Organo consiliare per la loro approvazione gli schemi di bilancio, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione.

Infine propone alla Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Capo Settore



Parere in ordine alla regolarità tecnica: favorevole Contrario per i seguenti motivi:...../...../..... Li, 01.09.2018 Li, IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 	Parere in ordine alla regolarità contabile: favorevole Contrario per i seguenti motivi:...../...../..... Li, 01.09.2018 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Dott. Salvatore Sarpi 
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Ai sensi del combinato disposto art.12 della L.R. 30/2000 e art. 13 della L.R. 44/91 si attesta imputazione e relativa copertura finanziaria di spesa per €. sul Cap. Intervento sul bilancio 2016 in corso di redazione. Li, 01.09.2018 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO Dott. Salvatore Sarpi 	

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario Generale

IL SINDACO

L'Assessore Anziano

Pubblicata all'Albo Pretorio On-line, dal _____ al _____.

L' incaricato alla Pubblicazione On-Line

Il Sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Su conforme attestazione dell' incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno al e che avverso la stessa non sono stati presentati opposizioni o reclami;

Francofonte li

Il Segretario Generale

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO

- ☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- ☐ essendo decorsi 10 gg. dalla Pubblicazione;

Dalla Residenza

Il Segretario Generale